

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00186 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0648903735
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.43 del 22 ottobre 2007

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

**L'ANIMO SENATORIALE DI UNA
PERSONA MODELLO**

“.....per il resto chi se ne importa,
sappiamo che nella storia della Repubblica
poliziotti e carabinieri non hanno mai
pagato, godono di un'immunità sicura”.(neo
Senatrice) HAIDI GIULIANI

“È una dichiarazione vergognosa e
brutalmente pericolosa come un estintore”.
Il COISP

Sommario

**Contratto nazionale di lavoro - Aumento
ed arretrati**

**Memory Day...Per Ricordare!
Attuazione art. 36 legge 121/81: tutti i
sindacati di polizia nettamente contrari
alla proposta del Dipartimento**

Incidente elicottero- Muoiono due colleghi

**Accordo Nazionale Quadro e “Patto per la
sicurezza” - Incontri**

**G8 - Un “Tribunale giacobino” per le
Forze di Polizia**

VFB - Emendamento alla Finanziaria

**Decorrenza giuridica Sovrintendenti -
Emendamento**

**Rilevamento incidenti stradali - Risposta
del Dipartimento**

**Catania - Elevazione Sezione Polizia
Postale a Compartimento**

**Reperti Prevenzione Crimine -
Riorganizzazione**

Corso di lingua francese

Rilevazione dati associativi

Conduttori cinofili e cani poliziotto

**Bando di concorso “Dr. Giovanni
Palatucci”**

Lisipo - Dimissioni di Paola Curlo

**Livorno - Stage professionale organizzato
dal COISP**

**Venezia - Raduno Nazionale Coisp - “La
Pizzata”**

“L'angolo delle riflessioni”

Ne è caduto un altro.. (continua in ultima pagina)

**CONTRATTO NAZIONALE DI LAVORO
Biennio economico 2006/2007
AUMENTO ED ARRETRATI**

Come avevamo già anticipato nel precedente flash, tra il silenzio di tutti gli altri che non ne sapevano nulla, la pressante attività del Co.I.S.P. porterà nelle tasche dei colleghi, a fine mese, l'aumento contrattuale relativo al mese di ottobre ed a quello dello scorso settembre, ma anche gli arretrati dal mese di febbraio a quello di agosto per un totale complessivo di circa 660,00 euro lordi per gli Agenti e di circa 1.000,00 euro lordi per un Vice Questore Aggiunto.

Tali soldi verranno attribuiti con contabilità a parte. **Tutti potranno finalmente verificare se l'aumento corrisponderà a quanto da noi sempre affermato oppure ai 5 euro sventolati da chi al tavolo per le trattative del Contratto di Lavoro, a luglio scorso, si presentò solamente per guardare gli altri impegnarsi e lottare per portare nelle tasche dei poliziotti il miglior contratto possibile con le risorse stanziaste.** Vogliamo ricordare difatti che grazie tanto a questo governo di centro-sinistra quanto a quello precedente di centro-destra, ed alle “irrisorie” risorse dagli stessi stanziati per il nostro contratto per gli anni 2006-2007, tutti i

- pagina nr.2 -

sindacati delle Forze di Polizia e le rappresentanze del personale delle Forze Armate si trovarono a sedersi al tavolo delle trattative per decidere come ripartire l'aumento relativo al recupero dell'inflazione, ammontante al 4,46 % per il biennio, più soli 80 milioni di euro per la specificità. Si poteva optare per due soluzioni: la prima era quella di prevedere un aumento di poco più del 2% per ogni anno.... la seconda invece era la linea che è stata poi adottata e condivisa da tutti (e si ribadisce "tutti"!!), e vale a dire il 4,46% di recupero dell'inflazione da settembre 2007, con l'impegno a stanziare risorse per anticipare quell'aumento a far data dal 1° febbraio 2007. Non è stato però tutto così facile ma tutt'altro. Ci trovammo difatti a dover prendere atto della volontà iniziale del Governo di attribuire un aumento all'Agente di 83,54 euro mensili lordi, suddivisi in 49,84 euro sul parametro (stipendio) e 33,70 euro sull'indennità pensionabile, e su questo abbiamo dovuto combattere ed argomentare in quanto se già poco ci soddisfacevano le risorse stanziare (e su questo noi del Co.I.S.P., a differenza di "altri", non abbiamo avuto remore a criticare gli ultimi due governi in quanto entrambi responsabili), ancor meno eravamo d'accordo su come la parte pubblica voleva distribuire quegli aumenti. Il Co.I.S.P. e le altre OO.SS. del "cartello" hanno preteso incrementi maggiori e la loro distribuzione quasi per intero sullo stipendio, in quanto è lo stipendio che ha effetto sulla tredicesima, sul trattamento ordinario di quiescenza, normale e privilegiato, sulla indennità di buonuscita, sull'assegno alimentare per il personale sospeso e sull'equo indennizzo. Ed abbiamo ottenuto quanto chiedevamo.... con una trattativa lunghissima, sofferta, difficile ed estenuante.... **ma ce l'abbiamo fatta!!** A fronte di una proposta di euro 83,54 per l'Agente, di cui soli 49,84 sullo stipendio, il Co.I.S.P. con il "cartello" ha ottenuto un incremento per l'Agente di euro 98,96 mensili, di cui ben 86,06 euro sullo stipendio ed i rimanenti 12,90 euro sull'indennità pensionabile. Non ha certo ottenuto quel risultato chi durante le trattative è rimasto quasi sempre silenzioso e isolato da tutti, anche spesso dai soci della "consulta"..... ma l'abbiamo ottenuto noi, grazie alla nostra pervicacia, alla nostra propositività, alla nostra fermezza. Lo abbiamo già detto e lo ribadiamo: è il miglior contratto che potevamo sottoscrivere... un contratto che di sicuro non ci soddisfa appieno, ma che è ottimo se si pensa alle risorse disponibili che non erano certamente entusiasmanti, e le cui responsabilità cadono anche sul precedente governo, di quel governo di centro-destra che noi abbiamo pure fortemente contestato al pari di questo attuale, mentre altri non potevano farlo..... già, chissà che "cosa" glielo impediva! Ebbene, a fine mese avremo con contabilità separata l'aumento del contratto 2006-2007, del quale vi riproponiamo la tabella:

Qualifica	Parametro/Stipendi o Incremento mensile lordo	Indennità Pensionabile Incremento mensile lordo	Incremento complessivo o mensile lordo
Ruolo dei Direttivi			
Vice Questore Aggiunto	127,50	13,00	140,50
Commissario Capo	122,83	12,70	135,53
Commissario	118,15	12,60	130,75
Vice Commissario	113,26	12,10	125,36
Ruolo degli Ispettori			
Ispettore Sup. SUPS sostituto commissario	118,15	12,30	130,45
Ispettore Sup. SUPS + 8 anni qualifica	115,18	12,30	127,48
Ispettore Superiore SUPS	113,05	12,30	125,35
Ispettore Capo	108,80	11,80	120,60
Ispettore	105,40	11,40	116,80
Vice Ispettore	102,64	11,00	113,64
Ruolo dei Sovrintendenti			
Sovrintendente Capo + 8 anni qualifica	104,13	11,30	115,43
Sovrintendente Capo	102,21	11,30	113,51
Sovrintendente	98,81	10,70	109,51

- pagina nr.3 -

Vice Sovrintendente	95,41	10,60	106,61
Ruolo degli Agenti ed Assistenti			
Assistente Capo + 8 anni qualifica	96,48	9,50	105,98
Assistente Capo	94,77	9,50	104,27
Assistente	91,80	8,70	100,50
Agente Scelto	88,83	8,00	96,83
Agente	86,06	12,90	98,96 *

* La qualifica dell'Agente ha un incremento leggermente maggiore all'Agente Scelto in quanto recupera il divario prodotto dal D.P.R. 5 novembre 2004, n. 301 (parametri) che aveva penalizzato tale qualifica rispetto all'avanzamento della retribuzione media delle altre.

Si tratta di 124,30 euro in media di aumento (di cui 97,49 euro sullo stipendio, 10,29 sull'indennità pensionabile e 16,52 per il Fondo e le modifiche normative) con decorrenza febbraio 2007 tranne che per il solo incremento dell'indennità pensionabile che decorre dal mese di ottobre. Non sono quindi 5,00 euro di aumento, come sproloquiava qualcuno, quello che i poliziotti si vedranno accreditato..... ma una somma ben diversa, anche se comunque non certamente entusiasmante. Adesso il nostro impegno unitamente al "cartello", ed a chi oggi intende unirsi ad esso, è quello di costringere il governo a stanziare maggiori risorse per il contratto relativo al biennio 2008-2009..... a cambiare le tante altre assurdità evidenziate nel disegno di legge relativo alla Finanziaria per il 2008. Noi del Co.I.S.P. stiamo già conducendo questa battaglia da mesi.... e la particolare vicinanza dichiarataci da parte di alcuni gruppi politici, anche della stessa maggioranza, ci fanno ben sperare in un risultato positivo..... in quelle risorse che finora non sono state riconosciute alla specificità del nostro lavoro. Ed in un modo o nell'altro la spunteremo, grazie anche alla forza che centinaia di colleghi ci stanno dando con la loro adesione al nostro modo di fare Sindacato, veramente Autonomo ed Indipendente da tutte le parti politiche e da chiunque altro!

MEMORY DAY...PER RICORDARE!



Anche quest'anno grande afflusso di persone e profusione di propositi all'edizione del "Memory Day... Per Ricordare!", manifestazione promossa dal Co.I.S.P. e dal Comune di Venezia con il patrocinio dell'Associazione Fervicredo. Lo scorso venerdì pomeriggio, giorno 19, la città di Mestre-Venezia ha accolto il "Memory Day...":

piazza Ferretto era colma di Autorità civili e militari, ma anche di tantissima gente accorsa per testimoniare il proprio pensiero al ricordo del sacrificio di tutti coloro che sono rimasti vittime del terrorismo, della mafia, del dovere e di ogni forma di criminalità. Una "Ave Maria", cantata dal soprano calabrese **Teresa Cardace**, è stata il prologo alla manifestazione, introdotta dalla "Liturgia della Parola" portata da monsignor **Fausto Bonini**, delegato patriarcale, il quale ha benedetto il braciere commemorativo, acceso da una rappresentanza degli Scout e del Calcio Venezia. "La violenza - ha detto Bonini - è sintomo di debolezza. Che questo fuoco illumini tutti coloro che portano verità, giustizia, speranza". **Franco Maccari**, Segretario Generale del Coisp, ha presentato feriti e familiari di vittime, giunti a Mestre da tutta Italia. "Venezia ha voluto salutare questi familiari con una seduta straordinaria del consiglio comunale - ha esordito il sindaco della

- pagina nr.4 -

città, **Massimo Cacciari** - beati i Paesi che non hanno bisogno di eroi. In Italia esiste ancora un terrorismo politico, anomalo in Europa, al quale non dobbiamo assuefarci. Le giornate della Memoria servono per fare chiarezza, per analizzare questa situazione. Da troppi anni l'Italia piange vittime del terrorismo e della criminalità. L'impegno dev'essere politico e culturale, più che di sola sicurezza, per quanto essa sia importante. Cementiamo questa volontà: solo in questo modo testimonieremo ai familiari che il sacrificio dei loro cari non è stato vano. Questi morti, questi feriti hanno guardato il mondo a nome di tutti, persone all'opposto degli idioti, di chi pensa solo privatamente e singolarmente". "Fortunatamente il governo, con la sua finanziaria -ha aggiunto **Mirko Schio**, Presidente della Fervicredo- sta equiparando nei benefici e nel riconoscimento normativo tutte le vittime, perchè nessuno sceglie da quale matrice di violenza intende essere colpito. Dispiace che indulto ed altri provvedimenti liberino persone colpevoli di averci resi vittime, o comunque individui la cui assicurazione alla giustizia ha messo a rischio la nostra vita". "Avverto l'affetto di tutti - ha testimoniato **Marisa Grasso**, vedova dell'ispettore Filippo Raciti, ucciso allo stadio sportivo di Catania - dalla violenza nasce dolore, dal dolore la speranza, dalla speranza l'impegno. Grazie a Venezia per non averci mai lasciati soli". "Questa giornata è tutto tranne retorica -ha affermato **Ugo Bergamo**, componente del Csm- testimoniamo la nostra solidarietà senza rabbia, con compostezza, ma con altrettanta fermezza. Ricordiamo, per interrogarci tutti se abbiamo fatto il possibile, ciascuno secondo i propri compiti, per dare le risposte giuste, dimostrando che nessuna "forza del male" è imbattibile". "Tante presenze, le nostre - ha osservato l'On. **Maria Grazia Laganà**, vedova di Francesco Fortugno, vicepresidente del consiglio regionale della Calabria - ma anche tante assenze, perchè ogni

presenza è una storia, un dolore, rappresenta una persona che non c'è più perchè ha compiuto il proprio dovere. Questo dolore lega tutti i familiari delle vittime, nessuno può differenziarle a livello legislativo e normativo". "Ieri ho accompagnato nell'ultimo viaggio due bravi poliziotti - ha raccontato **Antonio Manganeli, Capo della Polizia** - molte volte mi è accaduto di partecipare ai funerali di coloro che sono diventati eroi loro malgrado. Siamo chiamati a continuare la loro opera, rafforzati dal loro esempio. Non credo vi siano morti inutili, se tutti noi consideriamo la loro scomparsa come grande impegno per la legalità. Nel mio mandato sarò sempre accanto ai poliziotti, sia quelli in servizio che quelli scomparsi. La sicurezza partecipata è il deterrente non per l'illusione di eliminare, ma sicuramente ridurre le cause di tante tragedie". Mogli, madri, figli, parenti di vittime, hanno acceso una fiaccola dal braciere, durante una cerimonia semplice ma estremamente commovente ed evocativa, dove il loro percorso in piazza Ferretto ha simboleggiato il cammino di tutti verso il ricordo, la solidarietà, l'impegno. Infine, sono stati lanciati al cielo palloncini con messaggi di ricordo e di pace, scritti dai bambini delle scuole primarie e dalle associazioni sportive della provincia.

**ATTUAZIONE ART. 36 LEGGE 121/81:
TUTTI I SINDACATI DI POLIZIA
NETTAMENTE CONTRARI ALLA
PROPOSTA DEL DIPARTIMENTO**



Nella serata di ieri si è svolto presso il Dipartimento della P.S. un incontro tra tutti i sindacati di polizia ed il Vice Capo della Polizia Prefetto Calvo, che ha presentato il documento conclusivo del lavoro svolto da un apposito gruppo di studio interdipartimentale costituito presso il Ministero dell'interno per l'esame delle problematiche connesse all'attuazione dell'art 36 della legge 121/81.

- pagina nr.5 -

La discussione cade in un momento di particolare "fervore" per i sindacati degli impiegati civili che rivendicano a gran voce, anche sui mass media l'allontanamento dei poliziotti dagli uffici di polizia; i sindacati dei "civili" hanno difatti chiesto un tentativo di sperimentazione in alcuni uffici centrali e periferici, così da essere gli unici per un po' di tempo a gestire alcune materie oggi attribuite dalla legge al personale della Polizia di Stato.

I sottoscritti sindacati di polizia hanno respinto all'unanimità il tentativo di sperimentazione proposto, ed hanno richiesto, in maniera inequivocabile, un incontro con il Vice Ministro dell'interno on Marco Minniti, nella convinzione che il confronto su temi così delicati debba avvenire ai livelli politici del Ministero dell'interno.

E' stata respinta altresì all'unisono ogni idea di semplificazione, in virtù della quale tutti i poliziotti che oggi hanno incombenze burocratiche andrebbero "cacciati" dagli uffici.

E'difatti prioritaria esigenza conoscere a questo punto quanti impiegati, secondo l'Amministrazione della P.S. debbano essere utilizzati, con quale ruolo e con quale mansione.

Di tutto c'è bisogno, in questo momento, nella Polizia di Stato tranne che di ulteriori immissioni di direttivi e dirigenti "civili" che andrebbero ad appesantire in maniera insopportabile la funzionalità degli uffici di polizia a danno dei cittadini.

Roma 17 ottobre 2007



INCIDENTE ELICOTTERO - MUOIONO DUE COLLEGHI

Il primo dirigente dr. Giovanni Liguori e l'ispettore capo Eliano Falivene in servizio al 1° reparto volo di Pratica di Mare (Roma), sono morti a seguito dello schianto al suolo dell'elicottero sul quale volavano, un Augusta AB 206 della polizia. L'elicottero è caduto poco dopo

le 17 di martedì scorso, 16 ottobre, a Pomezia, vicino Roma. Il comandante del reparto volo di Pratica di Mare della Polizia di Stato e l'ispettore stavano facendo un volo di addestramento. L'elicottero sarebbe precipitato in fase di atterraggio. I funerali si sono svolti giovedì scorso nella chiesa di S. Maria degli Angeli a Roma, in piazza della Repubblica. Le bare erano ricoperte da due bandiere dell'Italia, portate a spalla dai colleghi del 1° Reparto volo di Pratica di Mare ed il picchetto d'onore della polizia ... **IL COISP TUTTO ESPRIME SENTITO CORDOGGIO AI FAMILIARI DEL DOTT. LIGUORI E DELL'ISPETTORE FALIVENE.**

ACCORDO NAZIONALE QUADRO E "PATTO PER LA SICUREZZA" INCONTRI

Il Dipartimento della P.S. ha convocato il COISP il 23 ottobre alle ore 17.30, presso il Viminale per una riunione relativa all'inizio dei lavori tesi al rinnovo dell'Accordo Nazionale Quadro. Il Governo, inoltre, ha invitato il COISP per il del 25 ottobre alle 13.30, presso il ministero della Funzione Pubblica, Palazzo Vidoni, per proseguire la discussione sul "Patto per la Sicurezza". Su www.coisp.it.

G8 - UN "TRIBUNALE GIACOBINO" PER LE FORZE DELL'ORDINE

La commissione Affari costituzionali di Montecitorio ha concluso l'esame del provvedimento che istituisce una commissione d'inchiesta sui fatti del G8 di Genova del 2001.

Ai deputati dell'Udeur che insieme a quelli dell'Italia dei Valori hanno abbandonato la commissione al momento del voto sulla proposta di legge, il vicepresidente dell'Ulivo alla Camera, Gianclaudio Bressa, ha affermato: "Spiace constatare che l'Udeur si accodi all'opposizione pretestuosa della Cdl in relazione alla commissione d'inchiesta per il G8. Non c'è condizionamento dalla sinistra, ma la volontà di fare chiarezza

- pagina nr.6 -

su quanto è successo a Genova nei giorni del G8. Serve a restituire un ruolo e una responsabilità al Parlamento dopo che queste, per l'inerzia sin qui dimostrata, sono state messe in dubbio dalle istituzioni parlamentari europee. Ma la cosa che più rattrista - aggiunge Bressa - è che non c'è una sola riga nel testo della commissione che possa essere interpretata come atto d'ostilità e sfiducia nei confronti delle forze dell'ordine che, ogni giorno, responsabilmente e validamente difendono l'interesse della Repubblica. Per una volta - conclude Bressa - varrebbe la pena deporre le armi della polemica per cercare insieme la verità dei fatti che il Parlamento italiano ha fino ad oggi colpevolmente ignorato".

La commissione di inchiesta, il cui testo è stato messo a punto dall'on. Bressa, ha il compito di "ricostruire in maniera puntuale gli avvenimenti accaduti a Genova in occasione del vertice dei Paesi del G8 e delle manifestazioni del Genoa Social Forum; accertare se durante i giorni in cui ha avuto luogo il vertice del G8 si sia verificata una sospensione dei diritti fondamentali garantiti a tutti i cittadini dalla Costituzione; ricostruire la gestione dell'ordine pubblico facendo luce sulla catena di comando e sulle dinamiche innescate che hanno provocato azioni violentemente repressive nei confronti dei manifestanti". Puntualizza Carlo Costantini, esponente di IdV in commissione Affari Costituzionali della Camera: "Del tutto inutile il voto imposto dalla sinistra massimalista all'Ulivo sulla istituzione di una commissione di inchiesta sul G8. Inutile perché resta convinta l'opposizione dell'Italia dei Valori e dell'Udeur ad una iniziativa unidirezionale, finalizzata a cancellare con un colpo di spugna le responsabilità dei manifestanti ed a fare emergere solo quelle delle forze dell'ordine, sulle quali per altro già lavora da tempo la magistratura. Inutile perché anche deputati dell'Ulivo, pur se fino ad oggi solo informalmente, hanno preannunciato

la loro indisponibilità al voto favorevole in aula". Nella stessa convinzione resta anche il centrodestra. "La proposta dell'istituzione di una commissione di inchiesta per i fatti del G8 di Genova - ha infatti affermato l'on. Jole Santelli di Forza Italia - in realtà non è una richiesta di verifica ma un processo contro le Forze dell'ordine. Sono state respinte tutte le proposte emendative che chiedevano di accertare la verità in tutte le direzioni compresi gli orrori e i misfatti dei manifestanti di Genova, ma vi sono forze di questo Governo e della maggioranza che sono geneticamente contrarie alle Forze dell'Ordine. Oggi probabilmente la sinistra radicale esulterà ma in Aula Governo e maggioranza dovranno spiegare chiaramente e giustificare davanti a tutti gli italiani le motivazioni di una simile proposta". "E' vergognoso - ha dichiarato Maurizio Gasparri dell'esecutivo di AN - che si proceda verso la costituzione di una commissione d'inchiesta parlamentare sul G8 di Genova. E' l'ulteriore prova dell'ostilità del centrosinistra verso le Forze dell'ordine, tradite anche sul piano normativo e retributivo. Contrasteremo in ogni modo questa iniziativa e invitiamo le Forze dell'ordine a riflettere sull'ennesimo attacco a loro rivolto da forze politiche che non sono degne di governare il Paese". Quanto all'Udc, il capogruppo in Commissione Affari Costituzionali alla Camera e membro del Copaco, Gianpiero D'Alia, ha annunciato: "Metteremo in campo ogni iniziativa utile, a cominciare dall'ostruzionismo in aula, per scongiurare la nascita di una commissione d'inchiesta sul G8 di Genova. Anche la sola proposta di creare una commissione parlamentare scritta sotto dettatura dei no-global e che processa la Polizia di Stato, rappresenta un grave cedimento agli estremisti e lancia un messaggio di insicurezza al Paese". Secondo invece Pino Sgobio, capogruppo del Pdc alla Camera, "l'intento della commissione è quello di portare alla luce la verità: fare bene

- pagina nr.7 -

soprattutto alla parte sana della polizia, che è la quasi totalità, e scoperà chi, invece, tra la polizia ha tradito il giuramento di fedeltà alla Repubblica, come peraltro testimoniano quei dirigenti ed alti funzionari di polizia che, ultimamente, hanno dimostrando aperture verso l'ammissione delle loro, evidenti, responsabilità su quanto accaduto a Genova nei giorni del G8". Ma, a giudizio dell'azzurra Isabella Bertolini, la Commissione sui fatti del 2001 al G8 di Genova è "assolutamente inutile ed ispirata dai soliti pregiudizi ideologici della sinistra" la quale altro non vuole che un "tribunale giacobino". Inoltre, ha ricordato l'on. Bertolini, "le inchieste del Parlamento nascono soprattutto dall'esigenza di fare luce su fatti e circostanze di cui non si conosce l'effettiva dinamica. In Italia vi sono ben due processi che stanno indagando su quegli episodi. Quanto costerà alle casse dello Stato l'istituzione di questo inutile tribunale giacobino? Peraltro il Pm del processo alle forze dell'ordine impegnate durante il G8 del 2001 a Genova le ha di fatto scagionate scaricando la colpa dei tafferugli sull'orda di barbari che quel giorno, senza alcuna motivazione, decisero di aggredire deliberatamente le forze di pubblica sicurezza. Se la sinistra radicale vuole svolgere un processo mediatico ed ideologico contro le forze dell'ordine - ha concluso l'Onorevole Bertolini - ci troverà pronti a difendere questi eroici servitori dello Stato".

VFB - EMENDAMENTO ALLA FINANZIARIA

Un gruppo di senatori del centrosinistra della 4^a Commissione ha presentato un emendamento alla legge finanziaria con cui si impegna il Governo a *"disporre che le assunzioni a favore della Polizia ad ordinamento civile e militare siano effettuate, prevedendo prioritariamente il reclutamento dei volontari in ferma breve istituiti con decreto legislativo n. 196 del 1995"*. Su www.coisp.it.

DECORRENZA GIURIDICA SOVRINTENDENTI - EMENDAMENTO

I Senatori Ciccante e Forte e l'Onorevole Nespoli, in risposta a quanto chiesto dal COISP (leggasi Coisp flash nr.42) hanno presentato emendamenti alla legge finanziaria, l'art.95 bis, che dà giustizia ai Sovrintendenti dei concorsi banditi successivamente al 1995 in merito alla decorrenza giuridica della nomina. Su www.coisp.it.

RILEVAMENTO INCIDENTI STRADALI RISPOSTA DEL DIPARTIMENTO

Il COISP con una lettera al Capo della Polizia del 26 agosto, aveva chiesto il rispetto delle direttive emanate dal Dipartimento della P.S. in materia di competenze alla rilevamento di incidenti stradali (leggasi Coisp flash nr. 35) in particolare a *"... ricondurre la competenza dei rilievi fotoplanimetrici in occasione di sinistri con esiti mortali o con lesioni gravi, in ambito urbano, in via prioritaria alla polizia locale o, in caso di indisponibilità, al reparto di polizia stradale competente"*, come disposto dalla circolare del 18 maggio u.s..

Il Dipartimento della P.S., nel rispondere al COISP, ha confermato la volontà nel procedere all'attuazione delle direttive emanate nella circolare, precisando che l'attività di rilievo di incidenti stradali da parte delle volanti deve essere considerato come *"impegno residuale ed occasionale"*. Comunque, sono stati avviati corsi in sede locale per impartire agli operatori di volante alcune nozioni tecniche sulla rilevazione d'incidenti, che costituiscono pur sempre un arricchimento del bagaglio professionale del personale. Su www.coisp.it.

CATANIA - ELEVAZIONE SEZIONE POLIZIA POSTALE A COMPARTIMENTO

Con decreto del Capo della Polizia del 4 c.m., la Sezione Polizia Postale e delle Comunicazioni di Catania è stata elevata al rango di Compartimento, assumendo la denominazione di "Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni per la

- pagina nr.8 -

Sicilia Orientale” con competenza sulle Sezioni di Messina, Siracusa e Ragusa. Il decreto su www.coisp.it.

REPARTI PREVENZIONE CRIMINE RIORGANIZZAZIONE

Con decreto del Capo della Polizia dell'1 ottobre, si è proceduto alla riorganizzazione dei Reparti Prevenzione Crimine. Il decreto su www.coisp.it.

CORSO DI LINGUA FRANCESE

Il Dipartimento della P.S. ha reso noto un bando di concorso per 15 posti riservato a funzionari ed ispettori, per la frequenza di un corso in lingua francese presso l'Istituto Nazionale di Polizia di Clemont Ferrand (Francia). Il corso si terrà il prossimo mese di marzo. Su www.coisp.it.

RILEVAZIONE DATI ASSOCIATIVI

Il Dipartimento della P.S. ha inviato la circolare inerente alla rilevazione dei dati associativi delle organizzazioni sindacali. Su www.coisp.it.

CONDUTTORI CINOFILI E CANI POLIZIOTTO

Il COISP aveva chiesto al Dipartimento della P.S. di consentire ai conduttori cinofili di poter portare, a fine servizio, il cane con sé al fine di migliorare il rapporto conduttore-animale (leggasi Coisp flash nr.37). Il Dipartimento ha risposto che tale possibilità costituisce una possibile autorizzazione discrezionale dell'Amministrazione che, comunque, incontra il parere negativo del competente Servizio Reparti Speciali in quanto tale affidamento potrebbe inficiare la tempestiva disponibilità del cane da parte dell'Amministrazione". Su www.coisp.it.

PREMIO “DR. GIOVANNI PALATUCCI”

Il Dipartimento della P.S. ha indetto un concorso a premi per ricordare la figura del Dr. Giovanni Palatucci, già Questore di Fiume. Possono partecipare i

dipendenti della Polizia o i loro figli che abbiano discusso una tesi sul razzismo. I dettagli su www.coisp.it.

LISIPO - DIMISSIONI DI PAOLA CURLO

Continuano le dimissioni da parte di direttivi del LISIPO. Paola Curlo componente del consiglio nazionale, ha lasciato il LISIPO aderendo all'A.D.P., affiliata con il Coisp. Su www.coisp.it.

LIVORNO - STAGE PROFESSIONALE ORGANIZZATO DAL COISP

La segreteria COISP di Livorno ha encomiabilmente organizzato un seminario di aggiornamento professionale presso il T.S.N. di Bibbona riservato agli Operatori delle Forze di Polizia. Il corso prevede lezioni di tiro in condizioni di luce avversa e notturne e l'uso tattico degli strumenti d'illuminazione. Su www.coisp.it.

VENEZIA - RADUNO NAZIONALE COISP “LA PIZZATA”

Lo scorso venerdì 19 ottobre si è svolto a Maerne (Venezia) il tradizionale *raduno nazionale del Co.I.S.P.*, momento festoso di ritrovo, riflessione e consultivo dell'attività, alla presenza dei quadri sindacali provenienti da tutta Italia, con tutti i loro Segretari Provinciali e Regionali, oltre alla struttura nazionale. Oltre cinquecento associati al Co.I.S.P. hanno partecipato alla serata, dopo essere intervenuti nel pomeriggio al “Memory Day... Per Ricordare!”, manifestazione promossa dal Comune di Venezia e dal Co.I.S.P., con il patrocinio dell'Associazione Fervicredo. Un raduno ricco di ospiti della sfera politica, culturale, economica e sociale, vicini agli intendimenti del nostro Sindacato, alla sua azione, all'attività, al ruolo e dimensione etica delle Forze di Sicurezza. Particolarmente significativa e toccante la presenza di molti familiari di vittime del dovere, sia negli ambiti del terrorismo e della mafia, che di qualunque forma di criminalità. Il nostro

- pagina nr.9 -

Segretario Generale Franco Maccari ha tratto i segmenti, figli di una linea chiara ed evidente di idea e di condotta, di quest'anno di attività, che ha visto il Co.I.S.P. in prima fila, spesso da solo, nei versanti della contestazione all'indulto, nella battaglia e proposizione del contratto di lavoro, nell'opposizione ai tentativi della sinistra radicale di "beatificare" Carlo Giuliani, nei relativi esposti alla Procura della Repubblica, nella tutela dei valori che la Polizia va a rappresentare, nella parificazione dei benefici e dei riconoscimenti normativi a tutte le vittime del dovere. "Il sindacato non ha l'illusione di cambiare le cose – ha detto Maccari – ma ha il dovere di provarci. Come chiedere ragione dell'aberrante situazione di un Mario Placanica costretto a vivere con il minimo vitale ed un'aula del Senato titolata a Carlo Giuliani, morto in flagranza di reato. Per ottenere un diritto bisogna mostrare la faccia – ha continuato Maccari – per questa ragione il Co.I.S.P. è sempre uscito allo scoperto, proponendo e denunciando, protestando e lodando. Un sindacato duro ma corretto, perfettamente strutturato, che quest'anno ha aumentato le adesioni tanto da ambire a prossimi grandi traguardi numerici, qualitativi e di forte presenza sul territorio nazionale." Infine, targhe e riconoscimenti sono stati consegnati agli ospiti ed a quanti, del Co.I.S.P., hanno profuso tempo, energie, idee, impegno costante per far crescere il sindacato.



"L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI"

Ne è caduto un altro.

Un elicottero della Polizia di Stato, con due poliziotti a bordo è precipitato a Pomezia.

Stavolta i nomi sono Giovanni e

Emiliano.

E sono morti per colpa nostra. Perché evidentemente non abbiamo detto, urlato, denunciato con sufficiente forza che questi sono purtroppo i risultati della scarsa considerazione del Ministero verso i nostri reparti volo.

Segnalazioni come quella di Franco Maccari e di Massimo di Graci che potete leggere negli archivi del sito Coisp, sono evidentemente state considerate semplici farneticazioni.

Col dolore di una tragedia, con l'amarezza di dover gettare qualcosa per cui avete dato impegno e sacrificio, amici, colleghi piloti è forse l'ora di restare a terra.

Io parole non ne ho più, ricopio quelle scritte in occasione di un altro incidente aereo.

Quella volta i nomi erano Fabrizio, Maurizio e Valerio.

Quando cadono gli angeli

Veloci infiliamo strade, vicoli, come autentiche pantere alla ricerca della preda.

Seguiamo ostinati una traccia che si fa sempre più flebile, confusa, per poi svanire gettandoci nello sconforto.

In lontananza, un rombo annuncia l'arrivo dei nostri colleghi volanti. La caccia può ricominciare, abbiamo degli angeli sopra di noi.

Alla fine, vincitori, li salutiamo con un gesto della mano, guardandoli allontanarsi leggeri, potenti, incuranti dell'oppressione della gravità.

Da qualche tempo, come un sincero riconoscimento, il cielo sopra di noi è oltremodo silenzioso, e vuoto, e le nostre cacce non hanno più quel sapore antico.

di Javert



ISCRIVITI AL



SINDACATO DI POLIZIA - Coordinamento per
l'indipendenza sindacale delle Forze di Polizia